

VERBALE DI INCONTRO TRA

Linda Errani, Direttrice della cooperativa "ZEROCENTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE";

Michele Babini, Direttore della cooperativa "COOPERATIVA SOCIALE IL CERCHIO SOCIETA' COOPERATIVA";

Sara Massaroli e Alberto Fuschini di CGIL – Funzione Pubblica di Ravenna;

Laura Chiarini per FISASCAT – CISL Romagna;

Leonardo Morelli e Luca Poggiali di UIL FPL - UIL di Ravenna;

Emiliano Galanti di Legacoop Romagna.

LE COOPERATIVE congiuntamente a LEGACOOP ROMAGNA comunicano alle OO.SS quanto segue:

1. Le cooperative Il Cerchio e Zerocento sono due realtà da sempre impegnate nella Cooperazione sociale che gestiscono numerosi servizi sul territorio, prevalentemente in gestione da parte di enti pubblici e che occupano complessivamente oltre 1200 persone.
2. Il mercato della cooperazione sociale si è modificato e richiede una più ampia ottica di sviluppo territoriale e non solo in risposta a singole aree di bisogno.
3. Da tempo le due cooperative lavorano in forma congiunta attraverso Consorzi, Associazione Temporanea di impresa e/o Accordi specifici.
4. È in corso da dicembre 2022 un percorso di studio e valutazione di una più stretta collaborazione tra le due cooperative.
5. Il percorso avviato a dicembre 2022 nel corso del 2023 è stato integrato con un uno studio economico e organizzativo finalizzato a verificare le condizioni di una possibile operazione societaria di "fusione per incorporazione" tra le due cooperative.
6. L'operazione societaria di fusione si inserisce nel contesto di una riorganizzazione aziendale volta ad un miglior utilizzo del patrimonio delle due cooperative.
7. La realizzazione di un'unica, più razionale ed economica struttura societaria permetterà una migliore valorizzazione delle attività, oltre che l'ottenimento di economie in termini organizzativi, finanziari, amministrativi e di spese generali a salvaguardia dei valori e dei principi basilari cooperativi.
8. La nuova Cooperativa assumerà una diversa denominazione sociale attualmente in via di individuazione attraverso un percorso di partecipazione che coinvolge socie e soci.

Gli obiettivi che le Cooperative intendono realizzare attraverso l'accorpamento sono:



- Rafforzare la presenza sul mercato attuale offrendo nuovi servizi e/o integrando servizi preesistenti;
- Conseguire maggiore capacità di operare sul mercato e sul territorio sfruttando maggiormente le opportunità;
- Offrire una gamma di servizi più articolata e completa capace di rispondere ai bisogni, alle necessità e ai cambiamenti delle comunità;
- Ottimizzare la gestione delle risorse umane grazie ad una maggiore articolazione dei servizi su cui poter operare (es. mobilità/interscambio su servizi già gestiti in collaborazione);
- Ridurre i tempi e i costi di approvvigionamento accentrando la funzione acquisti con economie di scala;
- Acquisire conoscenze e know-how a disposizione delle due cooperative;
- Rafforzare la struttura finanziaria;
- Diminuzione dei costi per ATI e i Consorzi i consulenze esterne;
- Potenziare le attività di progettazione, ricerca e sviluppo ma anche dei fattori chiave delle strategie di sviluppo, quali: progetti di investimento e reti di alleanze;
- Gestire e contenere l'impatto del rinnovo del contratto di lavoro e rafforzare la contrattazione con gli enti e i committenti;
- Rafforzare e integrare le risorse umane e professionali, valorizzare le competenze e offrire opportunità di crescita e di diversificazione del lavoro;
- Proseguire ed integrare i percorsi avviati dalle singole cooperative volti a migliorare le condizioni di lavoro e le opportunità di soc* e dipendent*, rafforzandoli con le risorse provenienti dalle economie di scala e dalle riduzioni dei costi (ad esempio: welfare aziendale e ristoro);
- Contribuire a consolidare la funzione della cooperazione sociale in ottica dello sviluppo del modello economico e di impresa della cooperazione, capace di produrre ricchezze sociali, culturali ed economiche.

Le Cooperative si impegnano altresì:

- a garantire che la fusione non farà derivare esuberi occupazionali dei lavoratori;
- a garantire che dalla fusione non deriveranno variazioni sulle condizioni economiche e normative nei rapporti di lavoro in essere (quali a titolo esemplificativo: inquadramento, scatti di anzianità maturati e maturandi, trattamenti ad personam, superminimi, ecc.) con l'obiettivo di integrarli e renderli coerenti. Saranno inoltre recepiti gli aspetti di miglior favore già presenti in Statuti e Regolamenti L142 di entrambe le Cooperative;
- a garantire la continuità dei percorsi lavorativi individuali coerentemente alle previsioni contrattuali con i Committenti pubblici e al rispetto del rapporto utenti-bambini/operatori. In linea generale si favorirà la permanenza delle socie/soci nel medesimo ambito territoriale. Eventuali variazioni dei gruppi di lavoro seguiranno le consuete procedure nel rispetto del servizio e del lavoratore.
- a garantire che la fusione non comporterà un ridimensionamento delle sedi operative, le quali resteranno tutte confermate ed in particolare tutte le sedi



resteranno aperte e verranno potenziate. A Lugo ci sarà la sede legale, a Faenza la sede della Presidenza, a Ravenna la sede della Direzione;

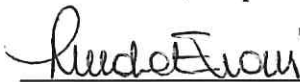
- a garantire che i processi partecipativi di coinvolgimento tra soci/ie sperimentati in questi mesi saranno mantenuti anche successivamente alla nascita della nuova Cooperativa;
- alla piena applicazione dei contratti nazionali e territoriali ivi compreso il Contratto Integrativo Provinciale di Ravenna e in particolar modo l'art. 21 sulla banca ore negativa.

Le parti convengono che, qualora le due cooperative procedessero con la fusione:

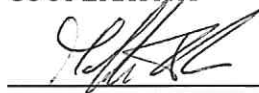
- sarà ridiscussa la gestione della banca ore al fine di rendere omogeneo il trattamento e rispondere al meglio alle esigenze delle lavoratrici/dei lavoratori e della cooperativa;
- si avvierà la fase di confronto in conformità a quanto previsto all'art. 47 L428/1990;
- verrà istituito un tavolo di confronto con le OO.SS. firmatarie del presente Verbale di incontro, che avrà cadenza trimestrale per il primo biennio di attività con primo incontro in data 2/7/2024.

Ravenna, 7 giugno 2024

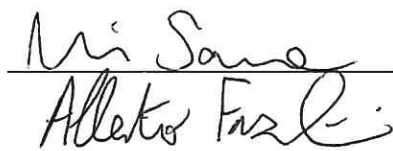
Linda Errani, cooperativa "ZEROCENTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"



Michele Babini, cooperativa "COOPERATIVA SOCIALE IL CERCHIO SOCIETA' COOPERATIVA"



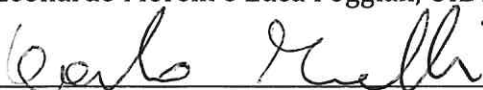
Sara Massaroli e Alberto Fuschini, CGIL – Funzione Pubblica di Ravenna



Laura Chiarini, FISASCAT – CISL Romagna



Leonardo Morelli e Luca Poggiali, UIL FPL - UIL di Ravenna




Emiliano Galanti, Legacoop Romagna

